



COMUNE DI GUSPINI
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA CARMINE VACCA

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	9
Risultato di amministrazione.....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
EVENTUALI IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta Rag. Maria Carmine Vacca, organo di revisione del Comune di Guspini, nominata con delibera consiliare n. 66 del 27/12/2018,
- ◆ ricevuta in data 13/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 82 del 10/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...10.
di cui variazioni di Consiglio	n....3.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n....3.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n....1.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n....3.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n... 0.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Guspini registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.875 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione" ma vi provvederà a seguito del rilascio della presente relazione del revisore;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni MONTE LINAS – DUNE DI PISCINAS;
- partecipa al Consorzio di Comuni CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing*);
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non è in dissesto;
- è stata effettuata l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 66.803,29 di parte corrente; detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	15.292,85	3.000,00	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		110.441,37	66.803,29
Totale	15.292,85	113.441,37	66.803,29

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.756,92.

Al finanziamento dei suddetti debiti fuori bilancio si è provveduto con stanziamenti di bilancio.

Non risultano segnalazioni di presenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come da attestazioni dei responsabili di servizio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	7.396.585,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	7.396.585,34

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.027.948,25	5.732.553,91	7.396.585,34
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	2.433.260,21	4.874.311,63	5.141.895,74

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.433.260,21	2.502.465,55	4.874.311,63
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	2.433.260,21	2.502.465,55	4.874.311,63
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	3.636.373,85	6.226.963,84	5.084.805,84
Decrementi per pagamenti vincolati	-	3.567.168,51	3.855.117,76	4.817.221,73
Fondi vincolati al 31.12	=	2.502.465,55	4.874.311,63	5.141.895,74
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.502.465,55	4.874.311,63	5.141.895,74

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 8.365.700,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	374.708,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.573.791,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.709.834,63
SALDO FPV	-136.043,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.097,74
Minori residui attivi riaccertati (-)	292.237,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	84.325,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	-205.814,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	374.708,90
SALDO FPV	-136.043,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-205.814,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.367.755,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.965.093,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	8.365.700,25

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4324711,95	4446879,02	3207905,35	72,13835446
Titolo II	9207415,04	7871496,82	7391903,32	93,90721344
Titolo III	1337073,77	1317291,22	958515,94	72,76416372
Titolo IV	2185592,44	436856,83	375686,19	85,99755439
IX	2604433,14	1595148,77	1538686,39	96,46036902

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5732553,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		471904,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13635667,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1239719,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		496806,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		487804,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			725840,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		392921,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		77432,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1041329,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		974834,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2101886,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		436856,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		77432,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		812890,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2213028,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			565091,34
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1606421,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1041329,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	392921,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		648408,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	471.904,58	496.806,38
FPV di parte capitale	2.101.886,61	2.213.028,25
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	346.710,62	471.904,58	496.806,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	203.604,00	291.364,94	324.100,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	143.106,62	177.562,04	171.486,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	2.977,60	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	1.220,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	615.323,05	2.101.886,61	2.213.028,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	425.644,59	1.984.536,98	803.514,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	189.678,46	117.349,63	1.409.513,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 8.365.700,25, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.732.553,91
RISCOSSIONI	(+)	3.173.010,22	13.472.697,19	16.645.707,41
PAGAMENTI	(-)	2.030.423,91	12.951.252,07	14.981.675,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.396.585,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.396.585,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.412.900,81	2.194.975,47	6.607.876,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	587.215,05	2.341.711,69	2.928.926,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			496.806,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.213.028,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			8.365.700,25

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	7.530.904,61	8.332.848,84	8.365.700,25
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.821.667,25	3.411.426,81	3.761.512,14
Parte vincolata (C)	3.519.992,48	3.143.163,45	3.489.846,74
Parte destinata agli investimenti (D)	625.694,93	1.082.254,18	541.668,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	563.549,95	696.004,40	572.672,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibili	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	17.612,00	17.612								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	148.323,20		0	91.286	57.037					
Utilizzo parte vincolata	514.322,06					0	495041,57	19280,49		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	687.498,34									687498,34
Valore delle parti non utilizzate	6.965.093,24	0	0	0		0	0	0		0
Valore monetario della parte	8.332.848,84	17.612	0	91.286	57.037	0	495.042	19.280	0	687.498
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 73 del 24/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al ...	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.876.050,90	3.173.010,22	4.412.900,81	- 290.139,87
Residui passivi	2.701.964,78	2.030.423,91	587.215,05	- 84.325,82

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	188.177,62	44.682,76
Gestione corrente vincolata	36.867,94	33.149,33
Gestione in conto capitale vincolata	64.916,92	0,01
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	4.854,27
Gestione servizi c/terzi	177,39	1.639,45
MINORI RESIDUI	290.139,87	84.325,82

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.312.227,45.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 345.915,80, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nello specifico le somme accantonate sono relative a:

- euro 95.915,80 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, 31/12/2016 e 31/12/2017 per rischi contenzioso di parte corrente;

- euro 250.000,00 già accantonati nell'avanzo 2016 e 2017 per contenzioso in parte capitale.

È inoltre presente un residuo accantonamento di euro 69.370,18 per passività potenziali per contestazioni utenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione raccomanda un puntuale monitoraggio delle vertenze in corso e dei rischi potenziali e/o probabili sui quali vengano individuate significative probabilità di soccombenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 6.052,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
G.A.L. LINAS CAMPIDANO	67.094,00	9,02	6.051,88	6.052,00

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.390,24
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.556,47
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.946,71

Altri fondi e accantonamenti

Risulta accantonato un fondo indennizzi franchigie sinistri per € 20.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.463.463	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	6.819.799	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.425.030	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	12.708.292	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.270.829	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2013	197969,34	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	0	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.072.860	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,56%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.801.896,07
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	487.804,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	3.314.091,49

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.732.012,23	4.265.415,92	3.801.896,07
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-466.596,31	-463.519,85	-487.804,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.265.415,92	3.801.896,07	3.314.091,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	246.694,16	222.254,07	197.969,34
Quota capitale	466.596,31	463.519,85	487.804,58
Totale fine anno	713.290,47	685.773,92	685.773,92

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti differenti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	PREVISIONI DEFINITIVE	Riscossioni	ACCERTAMENTI	RESIDUI TOTALI
			Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	335.000,00	99.851,78	454.383,00	960.666,11
Recupero evasione TARSU/TARES	14.579,00	305,05	14.579,00	21.125,95
Recupero evasione TOSAP	0,00	0,00	0,00	1.961,03
Recupero evasione altri tributi	2.150,00	0,00	2.149,32	4.708,84
TOTALE	351.729,00	100.156,83	471.111,32	988.461,93

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a euro 853.317,18, in linea con quanto accertato nell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	197.932,77	
Residui riscossi nel 2018	197.932,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	39.667,88	
Residui totali	39.667,88	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a euro 192.698,64, aumentate di Euro 17.221,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	34.904,09	
Residui riscossi nel 2018	34.904,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.648,40	
Residui totali	6.648,40	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a euro .698.690,05, **diminuite** di Euro 46.666,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.743.341,12	
Residui riscossi nel 2018	639.016,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	157.776,86	
Residui al 31/12/2018	1.946.548,10	70,96%
Residui della competenza	816.617,92	
Residui totali	2.763.166,02	
FCDE al 31/12/2018	2.129.886,66	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	110.374,86	115.767,81	101.719,00
Riscossione	109.874,86	110.778,46	99.129,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	47.478,65	25.114,57	29.948,97
riscossione	26.347,03	24.999,57	28.019,52
%riscossione	55,49	99,54	93,56
FCDE	21.131,62	115,00	1.929,45

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	47.478,65	25.114,57	29.948,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	21.131,62	115,00	1.929,45
entrata netta	26.347,03	24.999,57	28.019,52
destinazione a spesa corrente vincolata	24.584,73	22.002,54	18.104,90
% per spesa corrente	93,31%	88,01%	64,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.506,60	
Residui riscossi nel 2018	2.418,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	17.088,48	87,60%
Residui della competenza	1.929,45	
Residui totali	19.017,93	
FCDE al 31/12/2018	19.017,93	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a € 198.417,84 con una percentuale dell'accertato sulla previsione definitiva del 102,36%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi relativi ai capitoli di bilancio 3063/0+3063/2 è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	60.381,40	
Residui riscossi nel 2018	31.879,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.943,49	
Residui al 31/12/2018	19.558,46	32,39%
Residui della competenza	43.324,45	
Residui totali	62.882,91	
FCDE al 31/12/2018	49.109,92	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.847.124,23	3.227.994,90	380.870,67
102	imposte e tasse a carico ente	229.886,52	319.651,61	89.765,09
103	acquisto beni e servizi	6.143.743,51	6.736.659,45	592.915,94
104	trasferimenti correnti	1.606.777,49	1.845.163,20	238.385,71
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	222.254,07	197.969,34	-24.284,73
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.786,50	10.075,52	5.289,02
110	altre spese correnti	78.262,61	59.605,87	-18.656,74
TOTALE		11.132.834,93	12.397.119,89	1.264.284,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.992.085,34;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.887.129,35	3.227.994,90
Spese macroaggregato 103	108.903,73	9.067,82
Irap macroaggregato 102	163.668,64	209.796,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.159.701,72	3.446.859,13
(-) Componenti escluse (B)	167.616,38	677.169,51
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		41.555,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.992.085,34	2.769.689,62

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati. Gli stessi non recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018, con deliberazione di Consiglio n.64, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, dando atto di mantenere le partecipazioni societarie possedute senza interventi di razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 (anno 2018 non ancora disponibile):

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Importo accantonato per la copertura della perdita	Motivazione della perdita
GAL LINAS CAMPIDANO	9,020%	6.052,00	Costi non rendicontabili RAS

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'indicazione delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così come sintetizzati nei prospetti allegati al rendiconto.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 è pari a € 2.389.106,55, incrementato rispetto all'esercizio precedente di € 566.351,44.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è invece pari a € 242.937,48.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
628.283,63	654.717,69	686.866,54

Alla voce D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE, figura la rivalutazione delle partecipazioni immobilizzate, pari a € 566,640,51, dovuto al passaggio della valutazione delle partecipazioni immobilizzate dal criterio del costo al criterio del patrimonio netto.

Secondo il principio contabile applicato, le partecipazioni in società e in enti pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al «metodo del patrimonio netto» previsto dall'articolo 2426, n. 4 del Codice civile.

Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale prevede tale destinazione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono esposti nel prospetto allegato al rendiconto.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.312.227,45 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è stato correttamente riportato nell'attivo circolante, alla sezione II, crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+	2.389.106,55
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	101.719,00
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		2.490.825,55

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	21.844.737,71
I	Fondo di dotazione	-9.889.186,67
II	Riserve	29.344.817,83
	a da risultato economico di esercizi precedenti	
	b da capitale	
	c da permessi di costruire	101.719,00
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
	d indisponibili e per i beni culturali	29.243.098,83
	e altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	2.389.106,55

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	1.822.466,04
a riserva	566.640,51
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	2.389.106,55

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo accantonamento TFM Sindaco	7.946,71
fondo per rischi contenzioso	345.915,80
fondo perdite società partecipate	6.052,00
fondo per indennizzi franchigie sinistri	20.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili	69.370,18
totale	449.284,69

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 37.171.657,08 riferiti a contributi ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.601.284,88 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine è riportato l'importo corrispondente al Fondo Pluriennale Vincolato, al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi (€164.038,22). Si segnala che l'importo riportato nei conti d'ordine è carente della cifra pari a € 33.861,92 per un errato riporto dei dati da un foglio di calcolo.

EVENTUALI IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, sulla base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e in virtù delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;*
- *l'attendibilità dei valori patrimoniali;*
- *la veridicità del rendiconto;*
- *l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Guspini, li 21 maggio 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Maria Carmine Vacca – Firmato digitalmente